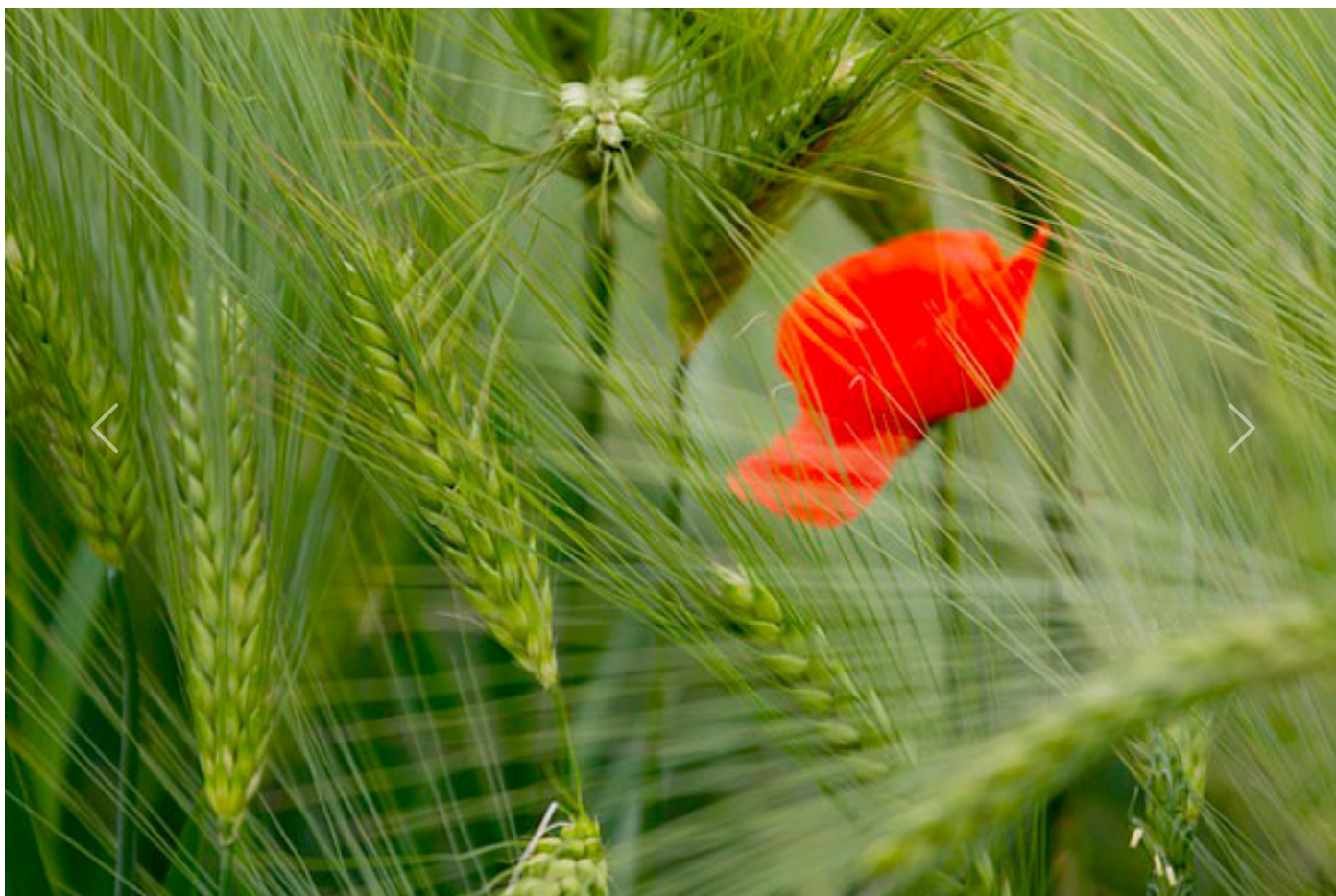


Le condizioni meteorologiche di giugno manterranno un elevato fondo infettivo di patogeni fungini nelle colture frutticole, orticole e nei vigneti.

Автор(и): Растителна защита
Дата: 06.06.2025 *Брой:* 6/2025



Nella maggior parte dei giorni di giugno, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature superiori alle norme climatiche e da precipitazioni attorno e al di sotto della norma mensile.

All'inizio di giugno, è previsto un sostanziale aumento delle temperature e un'accelerazione dei tassi di sviluppo delle colture agricole. Le condizioni meteorologiche saranno determinate da temperature superiori alla norma, che manterranno tassi di sviluppo accelerati nelle colture agricole. All'inizio del mese, sono attese elevate

temperature massime nelle aree di campo, localmente fino a 35-36°C, che, in combinazione con una bassa umidità dell'aria, avranno un impatto negativo sulla fioritura, la fecondazione e la formazione degli organi riproduttivi nelle colture orticole della produzione di campo precoce (fagioli, pomodori, peperoni, cetrioli, zucchine, ecc.).



Le previsioni di tempo caldo e relativamente secco durante la maggior parte dei giorni del periodo saranno un presupposto per un aumento delle popolazioni di acari.

I trattamenti fitosanitari contro malattie e parassiti dovrebbero essere effettuati durante le ore fresche della giornata, a temperature inferiori a 25°C.

Le precipitazioni attese nella seconda metà della prima decade manterranno buone riserve di umidità negli strati del suolo di 50 cm e 100 cm.

Le precipitazioni significative alla fine di maggio hanno migliorato le riserve di umidità del suolo e nella maggior parte delle aree di campo hanno raggiunto livelli fino all'85% e oltre della capacità di campo. La presenza di buone riserve di umidità del suolo durante i primi dieci giorni di giugno avrà un effetto benefico sulle colture primaverili e sulle coltivazioni di frumento, in cui avverranno la fase di riempimento della granella e la maturazione latte. Alla fine della decade, nell'orzo in alcune delle regioni orientali e meridionali (Targovishte, Provadia, Karnobat), si osserverà anche la fase di maturazione cerosa.

Le previste condizioni termiche superiori alla norma durante la seconda decade accelereranno anche i processi di maturazione nelle colture cerealicole invernali. Durante questo periodo, nel frumento nelle aree di campo, avverrà il passaggio dalla maturazione lattea a quella cerosa e cerosa piena.

Durante la terza decade, lo sviluppo delle colture agricole avverrà a temperature vicine alle norme climatiche. Alla fine della decade, nel girasole seminato entro i termini agrotecnici, si osserverà l'inizio della fase di fioritura. Negli ibridi di mais precoci, avverranno le fasi di emissione della pannocchia e fioritura della pannocchia.



L'oidio si trova raramente nelle strutture di coltivazione. È tipico delle regioni caratterizzate da bassa umidità dell'aria. Sulle foglie si formano macchie biancastre a giallastre di forma irregolare. Sulla pagina inferiore sono ricoperte da una rada patina bianca formata dalla sporulazione del fungo. In caso di grave infestazione, le macchie si fondono e la foglia si ustiona. Il fungo attacca solo le foglie delle piante. Le condizioni ottimali per il suo sviluppo sono temperature superiori a 25°C e umidità inferiore al 60%. Negli ultimi anni è stata identificata una nuova specie che attacca solo i pomodori in serra e le sue esigenze in termini di condizioni ambientali sono diverse.

Le condizioni meteorologiche di giugno manterranno un elevato fondo di infezione di patogeni fungini: marciume bruno tardivo negli alberi da frutto, peronospora nelle colture orticole e nella vite. Nella vite, il periodo inter-fase dalla fioritura delle infiorescenze all'allegagione (acini di dimensioni di un pisello) è critico per l'infezione da peronospora e oidio. Durante il mese, nella vite, dovrebbero continuare i trattamenti contro la tignoletta della

vite, e nei frutteti – contro la carpocapsa, le tignole fogliari e gli afidi. Condizioni più adatte per effettuare i trattamenti fitosanitari si creeranno durante la prima metà della prima e nella maggior parte dei giorni della seconda decade.